



ORIGINALE

CITTÁ DI SORSO

Provincia di Sassari

**DETERMINAZIONE DEL
Servizio 3.2 - Politiche Sociali
Registro Generale n. 559 del 27/04/2017
Registro del Servizio n.100**

**Oggetto:AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL
CENTRO EDUCATIVO DIURNO (CED).
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG.7058114BEB**



COMUNE DI SORSO

Provincia di Sassari

3° SETTORE - AFFARI GENERALI POLITICHE SOCIALI STAFF

Servizio 3.2 - Politiche Sociali

Servizi Sociali

DETERMINAZIONE N° 100 del 27/04/2017

(Registro Generale n. 559)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO EDUCATIVO DIURNO (CED). DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG.7058114BEB

Il Responsabile del Servizio

Visto il D.Lgs. n.267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 1 del 02/01/2017 di conferimento incarico di Dirigente del 1° Settore – Finanze e Politiche Culturali al Segretario comunale Dott. Giancarlo Carta, Settore nell’ambito del quale è ricompreso il presente Servizio;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n° 3 del 02/01/2017 con il quale si nomina Responsabile in posizione organizzativa del Servizio Politiche Sociali la Dott.ssa Emerenziana Spanu;

Premesso che l'art. 6 della L.R. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. (Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali) stabilisce che i comuni, in attuazione del principio di sussidiarietà, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti la programmazione, realizzazione e valutazione del sistema integrato dei servizi alla persona ed esercitano ogni eventuale altra funzione delegata dalla Regione;

Precisato che dette funzioni sono svolte da diversi anni attraverso il servizio sociale professionale affidato ad un operatore economico esterno, che garantisce un supporto al Comune per l’espletamento di gran parte delle funzioni delegate dalla Regione ai comuni e ritenute indispensabili per garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali in favore dei cittadini-utenti;

Precisato che nell'esercizio di dette funzioni ha un ruolo rilevante il Servizio del Centro Educativo Diurno in quanto costituisce un supporto educativo strutturato di sostegno alla genitorialità laddove si ravvisi la

necessità, il cui percorso viene definito dai servizi sociali dell'ente sia per soddisfare un bisogno educativo, oltre quello da rendere a domicilio, sia per effetto di prescrizioni delle autorità competenti;

Precisato inoltre che il Servizio CED è nato come intervento obbligatorio dell'ente per garantire alcuni livelli essenziali di assistenza previsti dall'art. 30 della legge regionale n. 23/2005;

Atteso che il rapporto giuridico-contrattuale tra il Comune e l'operatore affidatario dei servizi sopra richiamati è in scadenza e si rende necessario garantire i servizi predetti in quanto essenziali per l'erogazione delle prestazioni indispensabili da garantire nell'ambito del Servizio Politiche Sociali di questo Ente, stante il fatto che le stesse per natura devono essere garantite ai cittadini bisognosi senza soluzione di continuità;

Richiamata la delibera G.M. n°18 del 26/01/2017 con la quale l'Amministrazione nell'afferma la necessità di confermare i predetti servizi senza alcuna interruzione, disponendo di adottare soluzioni organizzative interne laddove possibili in funzione delle figure professionali a disposizione in organico, ovvero di procedere all'esternalizzazione, mediante l'affidamento dei servizi in favore di operatori economici scelti con le procedure di affidamento previste dal d.lgs. n. 50/2016;

Verificato che all'interno dell'organico dell'Amministrazione Comunale di Sorso, non risultano presenti le figure di educatori e che pertanto si rende necessario reperire le suddette figure specialistiche mediante il ricorso ad operatore economico in possesso delle professionalità idonee a garantire il servizio in argomento e provviste di specifici titoli culturali come previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., in merito all'obbligo posto in capo agli Enti Locali di verificare l'esistenza di eventuali convenzioni CONSIP S.p.a. attive per forniture di beni per prodotti comparabili/analoghi a quelli oggetto della presente atto;

Visto l'art.1, comma 449, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., ai sensi del quale nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ..., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Visto, altresì, il successivo comma 450 del citato art. 1 della legge n. 296/2006, che testualmente recita: ...per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà

previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto il d. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, rubricato “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visti, in particolare:

- l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36 comma 2 lett. b), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Atteso che in ragione della natura del servizio e dell'importo a base di gara, questa amministrazione intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante una procedura negoziata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno, a tal fine, espletare la procedura in oggetto avvalendosi della centrale di committenza regionale CAT Sardegna e, in particolare, dello strumento della Richiesta di offerta (RDO);

Considerato che, ai fini dell'indizione della citata RDO saranno invitati una pluralità di operatori economici abilitati sul sistema CAT Sardegna sulla base della categoria di iscrizione, in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara;

Evidenziato che per quanto concerne il criterio di aggiudicazione viene prescelto il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

- offerta tecnica: massimo 70 punti; in tal caso i criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno dettagliati nel disciplinare di gara allegato al bando;

- offerta economica: massimo 30 punti;

Evidenziato, altresì, che per l'attribuzione dei punteggi all'offerta economicamente più vantaggiosa sarà nominata una commissione giudicatrice che verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Ritenuto opportuno evidenziare nel bando che l'ente si riserva il diritto di non procedere all'affidamento del servizio qualora, dalla valutazione delle offerte pervenute non emergano elementi di convenienza per la stessa;

Ritenuto, inoltre, di approvare i documenti di gara, che saranno caricati nel sistema:

- disciplinare di gara;

- capitolato speciale d'appalto;

- modulo istanza di ammissione e dichiarazione unica;

- modulo offerta economica;

- patto di integrità;

Vista la Delibera dell'ANAC n. 1377/2016 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017", con la quale sono stati definiti l'entità, le modalità ed i termini di versamento del contributo ANAC;

Accertato che sia la stazione appaltante sia gli operatori economici sono tenuti a versare il contributo all'A.N.A.C., secondo i seguenti ammontari:

– Quota a carico della stazione appaltante: € 225,00;

– Quota a carico degli operatori economici: € 20,00;

Evidenziato che gli operatori economici sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente, dimostrando di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione;

Visto il d.lgs. n. 50/2016;

Vista la Direttiva VI Direttiva 77/388/CEE;

DETERMINA

di indire, per le ragioni esplicitate in premessa, una procedura negoziata da esperire all'interno del Mercato elettronico gestito dal sistema Sardegna CAT mediante lo strumento della Richiesta di Offerta, ai fini dell'affidamento di un contratto per il servizio di gestione Centro Educativo Diurno (CED);

di dare atto che per la predetta procedura è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'A.NA.C., il seguente codice identificativo della gara (CIG 7058114BEB);

di dare atto che il contratto avrà la durata di mesi 31 a partire dalla data di stipula del contratto e presumibilmente con decorrenza dal mese di giugno 2017 – al dicembre 2019;

di dare atto che la spesa presunta complessiva di euro 208.873,35 (IVA di Legge inclusa al 5%) necessaria per l'esecuzione del servizio sarà ripartita nelle seguenti annualità:

Spesa prevista per l'anno 2017: € 47.164,95

Spesa prevista per l'anno 2018: € 80.854,20

Spesa prevista per l'anno 2019: € 80.854,20

di approvare i seguenti documenti relativi alla RDO:

- disciplinare di gara;
- capitolato speciale d'appalto;
- patto di integrità,;
- modulo 1 (istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica);
- modulo 2 (dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti previsti dall'articolo 80, comma 3, del d.lgs. n.50/2016)
- modulo 3 (offerta economica);
- Duvri;

di dare atto che i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, il relativo peso attribuito a ciascuno di essi, espresso con un valore numerico, nonché la formula per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica, sono dettagliatamente riportati nel disciplinare di gara;

di disporre che l'attribuzione dei punteggi all'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata da parte di una commissione giudicatrice che verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

di dare atto che il presente provvedimento ed i successivi connessi alla gara, saranno pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente, sottosezione bandi di gara e contratti;

di dare atto che il dipendente dr. ssa Emerenziana Spanu è il responsabile del procedimento.

Visto
(Art.151, comma 4, D.Lgs. n.267/2000)
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giancarlo Carta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Emerenziana Spanu)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs 82/2005 ss.mm.ii e norme collegate



— Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **610**

Settore Proponente: **Servizio 3.2 - Politiche Sociali**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali**

Oggetto: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO EDUCATIVO DIURNO (CED).
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG.7058114BEB**

Nr. adozione settore: **100** Nr. adozione generale: **559**

Data adozione: **27/04/2017**

— Visto contabile

Servizio 1.1 - Ragioneria, Tributi, Gestione Economica Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **28/04/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Carta Giancarlo